

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, R.D. 15 maggio 1946, n.455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2, il quale annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relativa a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";

VISTO l'art.10 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112";

VISTO l'articolo 24 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008 n. 133, con cui è stata tra l'altro abrogata la legge 1° febbraio 1965 n. 60;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" ed il D.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

VISTO l'articolo 16 della legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023 nel quale si dispone che *il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato ad erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.a. la somma di 50.000 migliaia di euro (Missione 1, Programma 3) per la costituzione di un Fondo di solidarietà per l'abbattimento dell'aumento degli interessi sui mutui a tasso variabile verificatosi negli anni 2022 e 2023 in favore dei mutuatari residenti in Sicilia con ISEE inferiore a 30.000 euro annui per l'acquisto della prima casa, 2*

VISTO il proprio decreto n. 78/2023 del 30 novembre 2023, recante l'individuazione dei destinatari della misura e le modalità per l'erogazione del beneficio;

VISTO l'apposito Avviso predisposto e pubblicato da Irfis-FinSicilia S.p.A. a seguito della condivisione espressa dall'Assessorato dell'Economia;

VISTE le modifiche apportate con proprio decreto n. 4/2024 del 24 gennaio 2024 al richiamato decreto n. 78/2023 del 30 novembre 2023, in virtù del quale Irfis-FinSicilia S.p.A. ha provveduto a modificare in conformità l'Avviso pubblicato nel proprio sito istituzionale;
RITENUTA la necessità di non escludere dalle agevolazioni i soggetti che non posseggono la cittadinanza italiana, purchè residenti nella Regione Siciliana

DECRETA

Art. 1

(Modifiche all'art. 2 del D.A. n. 78/2023 del 30 novembre 2023, così come modificato dal D.A. n. 4/2024 del 24 gennaio 2024)

L'art. 2 del D.A. 78/2023, così come modificato dal D.A. n. 4/2024 del 24 gennaio 2024, è sostituito dal seguente:

“1. Destinatari delle agevolazioni di cui al presente decreto sono i soggetti che alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere residente in Sicilia;

b) avere corrisposto nel 2022 e/o nel 2023, in qualità di intestatario o cointestatario di un mutuo per l'acquisto o la costruzione di un immobile ubicato in Sicilia da adibire a prima abitazione, interessi a tasso variabile relativi a rate scadute negli stessi anni;

c) essere in possesso di ISEE 2023 ovvero di ISEE 2024 di importo inferiore a 30 migliaia di euro.”.

Art. 2

(Disposizioni finali)

Irfis – FinSicilia S.p.A. è autorizzata a modificare l'Avviso pubblicato nel proprio sito istituzionale in conformità alle disposizioni contenute nel presente decreto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, restano ferme le disposizioni contenute nel D.A. n. 78/2023 del 30 novembre 2023, così come modificato dal D.A. n. 4/2024 del 24 gennaio 2024.

Art. 3

(Pubblicazione)

Il presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione in GURS e nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 6 febbraio 2024.

L'Assessore
(On. Marco Falcone)